

COMUNE DI SALERNO

Provincia di Salerno

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Ernesto PERONE

dott. Giuseppe CRISTOFARO

rag. Maria Rosaria D'OTOLO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 16/10/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16 ottobre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Ernesto PERONE

dott. Giuseppe CRISTOFARO

rag. Maria Rosaria D'OTOLO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Ernesto PERONE, dott. Giuseppe CRISTOFARO, rag. Maria Rosaria D'OTOLO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 29.03.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che l'Ente ha usufruito della proroga al 31/10/2020 prevista dal legge n. 77/2020 e dal DM del 30/09/2020;
 - che è stato ricevuto in data 01/10/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/09/2020 con delibera n. 198, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/09/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Salerno registra una popolazione al 01.01.2019, di n 133.364 abitanti.

(

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 con delibera della G.C. n. 488 del 12/12/2019.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) con delibera della C.C. n. 11 del 29/03/2019.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 27/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 21/07/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato negativo di amministrazione (lett. E);
- gli accantonamenti non risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 (*oppure: anno 2019 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (*oppure: al 31/12/2019 se deliberato il rendiconto*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Oppure in caso di disavanzo

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	184.662.390,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	377.956.847,89
c) Fondi destinati ad investimento	2.366.430,80
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-380.323.278,69

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;

Con delibera consiliare n 7 del 27/07/2020 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 21/07/2020 con verbale n 12 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 328.509,76

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	482.118,68	163.296,34	246.729,51
di cui cassa vincolata	482.118,68	163.296,34	246.729,51
anticipazioni non estinte al 31/12	3.041.927,63	15.985.121,14	23.286.927,37

Nel caso in cui l'ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	2248593,04	2025466,40	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	87168961,81	102070217,29	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	4331053,01	167827155,94	206120056,78	200611498,49
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	167827155,94	206120056,78	200611498,49
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	163296,34	246729,51		

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	167992260,71	previsione di competenza	138184002,58	129292639,88	131869928,43	136969928,43
				previsione di cassa	150179352,56	164500227,04		
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	77191789,33	previsione di competenza	28428451,57	43327378,02	17417290,78	16830410,77
				previsione di cassa	69599887,36	92331798,68		
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	86687517,52	previsione di competenza	43123227,67	34641227,67	44068267,67	44408267,67
				previsione di cassa	79446912,00	58568308,98		
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	123824962,70	previsione di competenza	55312038,88	91111197,11	215866070,25	128660016,29
				previsione di cassa	152972037,47	170425240,61		
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	3000000,00	3000000,00	3000000,00	3000000,00
				previsione di cassa	3000000,00	3000000,00		
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	18105414,63	previsione di competenza	26157081,11	53025915,88	5830000,00	5650000,00
				previsione di cassa	37982002,56	71131330,51		
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	150000000,00	300000000,00	300000000,00	300000000,00
				previsione di cassa	150000000,00	300000000,00		
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1008856,54	previsione di competenza	254200000,00	340500000,00	340500000,00	340500000,00
				previsione di cassa	254986869,28	341508856,54		
	TOTALE TITOLI		474810801,43	previsione di competenza	698404801,81	994898358,56	1058551557,13	976018623,16
				previsione di cassa	898167061,23	1201465762,36		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		474810801,43	previsione di competenza	792153409,67	1266821198,19	1264671613,91	1176630121,65
				previsione di cassa	898330357,57	1201712491,87		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			328509,76	5585683,29	3267114,78	3267114,73	
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	109393039,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201536015,67 18518412,92 2025466,40 277235427,82	201917602,13 18518412,92 0,00 289457928,44	187893188,73 4948227,75 (0,00) (0,00)	190315798,57 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	40609236,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	153662321,73 120728124,29 102070217,29 156816544,22	201581839,54 120728124,29 0,00 222191075,62	218021070,25 6158000,00 (0,00) (0,00)	133026576,58 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3000000,00 0,00 (0,00) 3000000,00	3000000,00 0,00 0,00 3000000,00	3000000,00 0,00 (0,00) (0,00)	3000000,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29426562,51 0,00 (0,00) 29426562,51	214236073,23 0,00 0,00 8116016,45	211990240,15 0,00 (0,00) (0,00)	206520631,77 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	23286927,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	150000000 (0,00) 0,00 165985121,1	300000000 0,00 0,00 323286927,4	300000000 0,00 (0,00) (0,00)	300000000 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13010253,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	254200000 (0,00) 0,00 263930526,5	340500000 0,00 0,00 353510253,7	340500000 0,00 (0,00) (0,00)	340500000 0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		186299457,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	791824899,91 104095683,69 0,00 896394182,22	1261235514,90 139246537,21 0,00 1199562201,57	1261404499,13 11106227,75 0,00 0,00	1173363006,92 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		186299457,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	792153409,67 104095683,69 0,00 896394182,22	1266821198,19 139246537,21 0,00 1199562201,57	1264671613,91 11106227,75 0,00 0,00	1176630121,65 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

Si allega l'allegato a1 (somme accantonate) in quanto non risultano somme di cui all'allegato a2

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)			0		0
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 29 del 20/05/2016			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	8541253,76		8541253,76	328509,76	8212744
disavanzo tecnico al 31 Dicembre....			0		0
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL		5.257.173,53	0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....			0		0
TOTALE	8541253,76	5257173,53	8541253,76	328509,76	8212744,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	8212744	328509,76	328509,76	328509,76	7227214,72
disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	5.257.173,53	5.257.173,53			
TOTALE	13469917,53	5585683,29	328509,76	328509,76	7227214,72

N.B: Tra le componenti del disavanzo presunto bisogna tenere conto dell'eventuale disavanzo derivante sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

N.B. Si precisa che la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3:

- evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Gli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018;

- descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Nella nota integrativa sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Tali indicazioni non sono obbligatorie nei casi in cui l'ente non è tenuto ad allegare gli elenchi analitici.

Si tenga inoltre presente che gli schemi a/1, a/2 e a/3 a cui si fa riferimento sono analoghi a quelli previsti per il rendiconto che già nel rendiconto 2019 devono essere predisposti, seppur in via conoscitiva dagli enti locali. Si ricorda che le risorse destinate agli investimenti (schema a/3) costituiscono una componente di risultato di amministrazione utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto (art. 187, comma 1, TUEL).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	718.382,27
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	1.307.084,13
entrata in conto capitale	96.961.383,88
assunzione prestiti/indebitamento	5.108.833,41
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	104.095.683,69

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	104.095.683,69
FPV di parte corrente applicato	2.025.466,40
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	96.961.383,88
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	5.108.833,41
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	104.095.683,69
FPV corrente:	2.025.466,40
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.025.466,40
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	96.961.383,88
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	96.961.383,88
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	5.108.833,41
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	5.108.833,41
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	718.382,27
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	1.307.084,13
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.025.466,40
Entrata in conto capitale	96.961.383,88
Assunzione prestiti/indebitamento	5.108.833,41
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	102.070.217,29
TOTALE	104.095.683,69

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	246.729,51
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	164.500.227,04
2	Trasferimenti correnti	92.331.798,68
3	Entrate extratributarie	58.568.308,98
4	Entrate in conto capitale	170.425.240,61
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	71.131.330,51
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	341.508.856,54
	TOTALE TITOLI	1.201.465.762,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.201.712.491,87

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	289.457.928,44
2	Spese in conto capitale	222.191.075,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	8.116.016,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	323.286.927,37
7	Spese per conto terzi e partite di giro	353.510.253,69
	TOTALE TITOLI	1.199.562.201,57
	SALDO DI CASSA	2.150.290,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 246.729,51 (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2019 inserire il dato stimato).

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	246.729,51
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	167.992.260,71	129.292.639,88	297.284.900,59	164.500.227,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	77.191.789,33	43.327.378,02	120.519.167,35	92.331.798,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	86.687.517,52	34.641.227,67	121.328.745,19	58.568.308,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	123.824.962,70	91.111.197,11	214.936.159,81	170.425.240,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.105.414,63	53.025.915,88	71.131.330,51	71.131.330,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.008.856,54	340.500.000,00	341.508.856,54	341.508.856,54
	TOTALE TITOLI	474.810.801,43	994.898.358,56	1.469.709.159,99	1.201.465.762,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	474.810.801,43	994.898.358,56	1.469.709.159,99	1.201.712.491,87

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	109393039,97	201.917.602,13	311.310.642,10	289.457.928,44
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	40609236,08	201.581.839,54	242.191.075,62	222.191.075,62
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		214.236.073,23	214.236.073,23	8.116.016,45
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	23286927,37	300.000.000,00	323.286.927,37	323.286.927,37
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	13010253,69	340.500.000,00	353.510.253,69	353.510.253,69
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	186.299.457,11	1.261.235.514,90	1.447.534.972,01	1.199.562.201,57
	SALDO DI CASSA				2.150.290,30

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		246729,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2025466,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5585683,29	3267114,78	3267114,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	207261245,57 0,00	193355486,88 0,00	198208606,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	201917602,13 0,00 23461186,00	187893188,73 0,00 26461392,17	190315798,57 0,00 27976938,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	214236073,23 0,00 0,00	211990240,15 0,00 0,00	206520631,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-212452646,68	-209795056,78	-201894938,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	167827155,94 0,00	206120056,78	200611498,49
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	934695,78 0,00	3675000,00 0,00	1283439,71 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	43690794,96	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		167827155,94		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-167827155,94	0,00	0,00

L'importo di euro 934.695,78 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:
 Permessi a costruire

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 per l'importo di € 2.977.473,68

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	1.200.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	1.200.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	1.465.000,00	1.125.400,00	1.055.400,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	1.465.000,00	1.125.400,00	1.055.400,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 11 del 31/07/2019 e n.14 del 15/10/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il Collegio ha verificato la sussistenza del risultato di competenza non negativo e pertanto il rispetto dell'equilibrio di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote in misura dello 0.8% con le seguenti previsioni:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	13.400.000,00	€ 12.500.000,00	13.000.000,00	13.950.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	31.199.962,54	€ 31.500.000,00	32.200.000,00	32.150.000,00
TASI	94.513,37	50.000,00	0,00	0,00
TARI	42.346.000,00	€ 39.880.454,40	39.880.454,40	39.880.454,40
Totale	73.640.475,91	71.430.454,40	72.080.454,40	72.030.454,40

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 39.880.454,40, con una diminuzione di euro 2.465.545,60 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata prudentemente considerata la somma di euro 8.500.000,00 quale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 250.000,00 (riduzioni/esenzioni per categorie indigenti).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	1.142.345,27	810.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
CIMP	516.574,90	€ 210.000,00	550.000,00	550.000,00
TOSAP	2.073.591,37	1.310.000,00	830.000,00	680.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	952.706,40	€ 300.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.685.217,94	2.630.000,00	3.480.000,00	3.430.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Relativamente al gettito per il 2020, l'Ente ha previsto una riduzione delle entrate connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	7.959.000,00	7.959.000,00	7.959.000,00	6.000.000,00	7.100.000,00	8.150.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	5.280.000,00	5.280.000,00	5.280.000,00	3.500.000,00	4.200.000,00	5.000.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	13.239.000,00	13.239.000,00	13.239.000,00	9.500.000,00	11.300.000,00	13.150.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			12.433.752,26	3.891.267,26	4.628.560,00	5.386.333,10

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

Relativamente ai tributi TOSAP e Imposta Pubblicità, le risorse da recupero evasione sono state inserite direttamente nella voce di entrata del relativo gettito ordinario.

Al riguardo il collegio invita l'Ente a dare evidenza contabile specifica di dette entrate in bilancio

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	4.694.162,35	2.400.000,00	2.294.162,35
2019 (assestato o rendiconto)	5.145.002,11	3.800.000,00	1.345.002,11
2020 (assestato o rendiconto)	3.500.000,00	934.695,78	2.565.304,22
2021 (assestato o rendiconto)	4.900.000,00	3.675.000,00	1.225.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	5.000.000,00	1.283.439,71	3.716.560,29

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	4.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.600.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Percentuale fondo (%)	40,00%	40,00%	40,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 125 in data 30/06/2020 la somma di euro 1.200.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 190.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.200.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	293.480,12	308.926,44	308.926,44
Percentuale fondo (%)	27,95%	29,42%	29,42%

La quantificazione dello stesso, anche in considerazione degli effetti eccezionali di carattere socio economico provocati dall'epidemia da Covid 19, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Il collegio invita comunque l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento della riscossione ordinaria dei proventi da beni comunali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	465.737,40	3.298.138,14	14,12%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	880.000,00	1.181.959,16	74,45%
Mense scolastiche	300.000,00	1.486.154,00	20,19%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	3.705.030,00	4.732.372,04	78,29%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	425.000,00	3.153.768,33	13,48%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	5.775.767,40	13.852.391,67	41,70%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	465.737,40	0,00	710.000,00	0,00	710.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	880.000,00	0,00	880.000,00	0,00	880.000,00	0,00
Mense scolastiche	300.000,00	0,00	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	3.705.030,00	0,00	4.015.030,00	0,00	4.015.030,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	425.000,00	€ 114.597,00	600.000,00	161.818,61	600.000,00	161.818,61
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.775.767,40	114.597,00	6.815.030,00	161.818,61	6.815.030,00	161.818,61

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, anche in considerazione degli effetti eccezionali di carattere socio economico provocati dall'epidemia da Covid 19

L'organo esecutivo con deliberazione n. 197 del 29/09/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,70%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa anno 2020 un fondo svalutazione crediti di euro 114.597,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	48.881.016,09	45.350.506,39	44.565.492,80	46.261.812,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.389.328,81	3.355.273,00	3.244.667,33	3.336.667,33
103	Acquisto di beni e servizi	100.206.845,84	99.862.750,89	92.962.773,60	92.647.275,09
104	Trasferimenti correnti	7.295.301,54	11.628.742,13	5.682.439,93	5.341.707,11
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	11.593.997,71	11.290.898,09	10.957.456,16	10.659.549,79
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	516.600,00	237.000,00	145.000,00	145.000,00
110	Altre spese correnti	29.652.925,68	30.192.431,63	30.335.358,91	31.923.787,05
	Totale	201.536.015,67	201.917.602,13	187.893.188,73	190.315.798,57

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 54.125.293,90, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 775.911,90;

La spesa indicata comprende l'importo di € 350.000,00 nell'esercizio 2020, di € 350.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 350.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	57.624.871,52	45.350.506,39	44.565.492,80	46.261.812,20
Spese macroaggregato 103	27.745,55	29.865,00	29.865,00	29.865,00
Irap macroaggregato 102	3.075.494,82	3.355.273,00	3.244.667,33	3.336.667,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	60.728.111,89	48.735.644,39	47.840.025,13	49.628.344,53
(-) Componenti escluse (B)	6.602.817,99	6.008.564,37	5.948.478,73	5.888.993,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	54.125.293,90	42.727.080,02	41.891.546,40	43.739.350,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 766.451,78. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	457.260,00	80,00%	91.452,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	83.316,00	50,00%	41.658,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	540.576,00		133.110,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	51.555.454,00	21.117.479,13	20.061.605,55	-1.055.873,58	38,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.150.000,00	3.578.505,74	3.399.580,45	-178.925,29	47,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	58.705.454,00	24.695.984,87	23.461.186,00	-1.234.798,87	39,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	58.705.454,00	24.695.984,87	23.461.186,00	-1.234.798,87	39,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.010.454,40	21.303.850,36	21.303.850,44	0,08	40,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.040.000,00	5.157.541,73	5.157.541,73	0,00	51,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	62.050.454,40	26.461.392,09	26.461.392,17	0,08	42,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.050.454,40	26.461.392,09	26.461.392,17	0,08	42,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	55.710.454,40	22.819.396,55	22.819.396,65	0,10	40,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.040.000,00	5.157.541,73	5.157.541,73	0,00	51,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	65.750.454,40	27.976.938,28	27.976.938,38	0,10	42,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.750.454,40	27.976.938,28	27.976.938,38	0,10	42,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 736.061.48 pari allo 0,4%

anno 2021 – euro 748.317.67 pari allo 0,4%

anno 2022 - euro 921.199.60 pari allo 0,5%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) e al riguardo ritiene, relativamente alle spese potenziali per rischi contenzioso, che l'accantonamento non è ancora congruo in ragione del contenzioso in essere.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	300.000,00	350.000,00	350.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.466,18	5.466,18	5.466,18
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	350.000,00	450.000,00	450.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: FAL)	206.775.522,96	201.416.964,67	194.234.576,70
TOTALE	207.430.989,14	202.222.430,85	195.040.042,88

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Parte accantonata

Fondo anticipazioni liquidità 167.827.155,94
 Fondo perdite società partecipate 250.000,00
 Fondo contenzioso 7.280.817,11
 Altri accantonamenti 280.488,97
 Fondo crediti dubbia esigibilità 202.318.385,87
 Totale parte accantonata (B) 377.956.847,89

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha inoltre provveduto a verificare se l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019:

- ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno 2019 rispetto al debito alla medesima data del 2018 di almeno il 10%
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002
- richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019;
- effettuato il pagamento dei debiti per i quali è stata attivata l'anticipazione di liquidità entro il termine di 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.

L'Ente non ha previsto a Bilancio un Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o della 2482 –ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, tranne la società CST Sistemi sud s.r.l. per la quale l'ente ha formulato richiesta di integrazione documentale.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha deliberato, con delibera del consiglio comunale n. 41 del 31/12/2017, di dismettere le seguenti partecipazioni societarie:]

- 1) Cst Sistemi sud s.r.l.
- 2) Consorzio aeroporto Salerno Scarl

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2019 con delibera di consiglio comunale n. 62, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

- 1) CST Sistemi Sud srl viene dismessa ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. D del d. Lgs. 175/2016
- 2) Irepa ONLUS (Associazione senza scopo di lucro) per RECESSO;

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/01/2020 con prot. N. 0000436;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio (MEF) prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 13/05/2020 prot. N. dt 37567/2020

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio non ha rilievi in merito.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		102070217,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		147137112,99	224696070,25	137310016,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		934695,78	3675000,00	1283439,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3000000,00	3000000,00	3000000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		43690794,96	218021070,25	133026576,58
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		201581839,54 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	39.000.000,00	30.000.000,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.000.000,00	30.000.000,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	180.841.173,62	179.818.792,83	179.169.739,61	185.786.738,23	185.808.515,10
Nuovi prestiti (+)	3.411.102,01	5.108.833,41	9.335.120,92	5.830.000,00	5.650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	4.433.482,80	5.757.886,63	2.718.122,30	5.808.223,13	5.909.133,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da sp)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	179.818.792,83	179.169.739,61	185.786.738,23	185.808.515,10	185.549.381,82
Nr. Abitanti al 31/12	133.419	133.364	133.364	133.364	133.364
Debito medio per abitar	1347,78	1343,46	1393,08	1393,24	1391,30

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	7.423.008,68	7.324.567,31	7.243.473,11	7.120.695,35	6.936.233,66
Quota capitale	4.433.482,80	5.757.886,63	2.718.122,30	5.808.223,13	5.909.133,28
Totale fine anno	11.856.491,48	13.082.453,94	9.961.595,41	12.928.918,48	12.845.366,94

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come riportati nella seguente tabella, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	7.423.008,68	7.324.567,31	7.243.473,11	7.120.695,35	6.936.233,66
entrate correnti	205.784.025,55	198.577.497,71	207.299.735,19	207.299.735,19	207.299.735,19
% su entrate correnti	3,61%	3,69%	3,49%	3,43%	3,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare seguenti finanziamenti:

- proventi da alienazione del patrimonio immobiliare, pari 11.875.263

b) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, e fermo restante le osservazioni relative alle dismissioni, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Al riguardo si evidenzia tuttavia che l'Ente risulta in continua anticipazione sul fronte della liquidità e in ritardo sui tempi di pagamento, in parte attenuati dal ricorso all'anticipazione di liquidità straordinaria prevista dall'articolo 115 del DL n. 34 del 2020. Si invita ad un costante monitoraggio delle entrate di competenza e in conto residui attivi, compatibilmente con la situazione emergenziale derivante dall'epidemia da COVID19.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.
- Ha raccomandato:
 1. Una riduzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria incrementando la capacità di riscossione delle entrate correnti tributarie ed extra tributarie
 2. Di monitorare l'attuazione del piano delle alienazioni funzionale al mantenimento degli equilibri di bilancio
 3. Di monitorare lo stato del contenzioso esistente in relazione alle passività potenziali e alla congruità dell'accantonamento al fondo rischi

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Ernesto PERONE

dott. Giuseppe CRISTOFARO

rag. Maria Rosaria D'OTOLO